

DELIBERAZIONE 9 febbraio 2004, n. 90

Anagrafe formativa del personale dipendente e convenzionato del Servizio Sanitario regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di dare mandato alla Direzione Generale Diritto alla Salute di sviluppare un progetto di integrazione tecnologica ed organizzativa tra la Regione Toscana e gli ordini, collegi e associazioni professionali riconosciute dal vigente ordinamento regionale in merito alla costruzione di un sistema sperimentale per la registrazione e per la certificazione dei crediti, così come indicato nel punto 2 del presente atto, integrandosi in un mutuo scambio di informazioni da realizzare in via telematica, secondo disposizioni regionali che tengono conto della piattaforma regionale di e-government denominata "e-Toscana", mantenendo al contempo un saldo controllo tecnico di livello regionale sui processi di accreditamento della formazione continua per consentire una gestione razionale delle procedure sul territorio toscano assolvendo al tempo stesso ai debiti e crediti informativi coi livelli interregionali e centrali.

2. di dar mandato alla Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà alla costruzione di un'anagrafe formativa del personale dipendente e convenzionato come complessivo strumento di gestione delle "competenze" delle risorse professionali operanti nel SSR che raccolga e documenti l'attività di formazione, docenza e studio del personale dipendente e convenzionato, anche al fine di registrare i crediti formativi da maturare in un determinato arco di tempo.

3. di assicurare anche sviluppi e implementazioni in settori ulteriori rispetto alla gestione dei crediti formativi, che interessano la sanità pubblica a vantaggio del cittadino utente, in modo da valorizzare il patrimonio di informazioni oggetto di mutuo interscambio e consentire l'assolvimento dei debiti e crediti informativi, sia a livello interregionale che nazionale;

4. di prevedere l'attuazione di quanto sopra tramite apposite convenzioni tra la Regione Toscana e gli Ordini, Collegi e associazioni professionali con le quali regolamentare le modalità di svolgimento delle funzioni, dei compiti e delle attribuzioni di pertinenza;

5. di pubblicare per estratto sul B.U.R.T. della Regione Toscana il presente provvedimento ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. 18/96

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 9 febbraio 2004, n. 91

Intervento di sostegno per il processo di riorganizzazione edilizia e funzionale in atto nel Presidio ospedaliero di Careggi - Rimodulazione del quadro economico.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di valutare positivamente la rimodulazione del quadro economico inerente il "Programma relativo agli interventi di sostegno e supporto ai processi di riorganizzazione edilizia e funzionale in atto nel Presidio Ospedaliero di Careggi" come risulta dai quadri economici "prima dell'aggiudicazione" e "rimodulato" (Allegati al presente atto rispettivamente con lettera "A" e "B"), approvata per quanto di competenza dall'Azienda Ospedaliera di Careggi con Provvedimento del Direttore Generale n. 567 del 05.12.2003 così come indicato nella premessa, rilevando che la medesima:

- risulta conforme alle indicazioni contenute nel Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e nella nota regionale del 03.05.2002 citata in precedenza;

- risulta coerente con il Programma originario approvato da questa Giunta con deliberazione n. 1349/2002 sopra citata;

- non comporta ulteriore impegno finanziario rispetto all'originario quadro economico del Programma, mantenendo il costo complessivo degli interventi in Euro 46.481.120,92= ;

2. di prendere atto della relazione di congruità a firma del Responsabile del Procedimento, che si allega al presente atto con la lettera "C", dalla quale si può evincere tra l'altro che il Programma degli interventi così come modificato dal provvedimento D.G. n. 567/2003 sopra citato risulta comunque conforme alle specifiche prescrizioni e direttive impartite dalla Regione Toscana, alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, alla normativa vigente in materia di edilizia sanitaria nonché al programma di accreditamento di cui alla L.R. 8/99 ;

3. di stabilire che il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 18/96 .

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini*

DELIBERAZIONE 9 febbraio 2004, n. 93

Istituzione Osservatorio Regionale sulla qualità e sugli esiti delle cardiochirurgie toscane.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- nel mondo occidentale, negli ultimi anni, i programmi di prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari, il progredire e la crescente disponibilità delle tecniche chirurgiche, l'avvento e il progressivo affinamento dell'angioplastica coronarica percutanea, hanno prodotto una vera e propria rivoluzione nel campo della cardiochirurgia dell'adulto;

- avendo, la situazione strutturale e organizzativa del settore cardiologico, raggiunto in Toscana livelli di dotazione strutturale e di eccellenza operativa di assoluto rilievo nel panorama nazionale, risulta opportuno attivare strumenti di verifica e controllo della qualità delle prestazioni e dei servizi, peraltro già consolidati in precedenti esperienze di livello regionale e nazionale (sono infatti da considerare le iniziative di livello nazionale operative nel settore, come il Progetto BPCA promosso dall'Istituto Superiore di Sanità, al quale hanno aderito anche strutture operative regionali; nonché l'esperienza sulla valutazione dell'attività cardiocirurgica condotta dall'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia Romagna sulle strutture operanti sul territorio regionale);

- il documento "Requisiti specifici per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture cardiocirurgiche", prodotto dall'Osservatorio per la Qualità dell'Agenzia Regionale di Sanità a completamento del Progetto regionale per l'Accreditamento approvato con delibera GR n. 980/97, ed in corso di perfezionamento per l'approvazione da parte del Consiglio regionale, contiene un requisito organizzativo specifico così formulato: "La struttura cardiocirurgica partecipa ad un sistema di rilevazione ed analisi dei dati di attività e di risultato, secondo un modello concordato a livello regionale e periodicamente aggiornato, coerente con le indicazioni della letteratura e delle società scientifiche", prevedendo quindi la strutturazione di un sistema informativo dedicato, capace di consentire una valutazione di processo e di esito dell'attività assistenziale considerata;

Ritenuto quindi che, in questo contesto, la costituzione di un Osservatorio regionale sulla qualità e sugli esiti delle cardiochirurgie toscane, che raccolga la partecipazione delle Strutture pubbliche e private accreditate che operano nel settore, rappresenti lo strumento più efficace per sviluppare e consolidare il controllo di qualità e la valutazione degli esiti in un settore di forte innovazione tecnologica ed organizzativa;

Valutato che l'iniziativa si colloca nel percorso strategico di promozione di interventi, orientati all'accreditamento verso l'eccellenza dei servizi sanitari regionali;

A voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di istituire, presso la Direzione Generale Diritto alla salute e Politiche di solidarietà, l'"Osservatorio regionale sulla qualità e sugli esiti delle cardiochirurgie toscane", per lo svolgimento delle funzioni di:

- attivazione di iniziative per la costruzione di un sistema concordato di rilevazione di dati clinici
- aggiornamento continuo delle variabili più significative e organizzazione del flusso informativo relativo
- effettuazione di analisi e valutazione dell'attività e dei risultati
- avvio di eventuali attività di audit clinico;

2. di stabilire che l'"Osservatorio regionale sulla qualità e sugli esiti delle cardiochirurgie toscane" opera con la seguente composizione:

- prof. Guido Sani (ordinario di cardiocirurgia nella Università di Firenze)
- dott. Stefania Rodella (responsabile Osservatorio qualità dell'Agenzia Sanitaria regionale)
- dott. Emanuele Giusti (responsabile del Settore Sistema Informativo e Socio-Sanitario della Direzione Generale Diritto alla salute e Politiche di solidarietà)
- Direttori delle strutture pubbliche del settore specifico:
 - Unità Operativa (UO) Cardiocirurgia – Azienda Ospedaliera - Firenze
 - Istituto di Chirurgia Toracica, Cardiovascolare e Tecnologie Biomediche (Università di Siena) – Azienda Ospedaliera. Siena
 - U.O Cardiocirurgia - Azienda Ospedaliera – Pisa
 - U.O Cardiocirurgia adulti- Ospedale G.Pasquinucci - Massa.

- responsabile della specifica struttura professionale della Casa di cura privata accreditata Villa Maria Beatrice Hospital –di Firenze

3. di prevedere, all'interno dell'Osservatorio, un Ufficio di coordinamento per lo svolgimento delle